



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA
Nella Procedura Esecutiva Immobiliare
R.G.E. N. 1759/2006

Nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 1759/2006,
promossa da
BANCA POPOLARE DI INTRA Sooc.Coop.p.A.
Creditore Procedente
contro
(indicazioni omesse ai sensi dell'art. 9 e segg. del GDPR)
Debitrice Esecutata

Il sottoscritto Avvocato SIMONE MELINA,

VISTO

il provvedimento del 15.06.2021 con il quale il GIUDICE DELL'ESECUZIONE, dott.ssa. Caterina Trentini, ai sensi degli artt. 569 e 591 bis c.p.c. ha disposto la nomina del sottoscritto professionista delegato quale REFERENTE DELLA PROCEDURA E INCARICATO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA,

VISTA

l'autorizzazione alla vendita del 27.11.2020 e del 07.02.2021, con sole modalità telematiche,

AVVISA

che

il giorno mercoledì 11 maggio 2022 alle ore 10.00

per il tramite del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA

GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL che opererà con il proprio portale all'indirizzo web

<https://www.gorealbid.it/>

si procederà alla vendita senza incanto del seguente bene immobile.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Lotto Unico

LOTTO UNICO: terreno con edificato immobile "a rustico",

in Castano Primo (MI) corso Martiri Patrioti n. 57,

identificato al Catasto Terreni al Foglio n° 9, mappale 1094 ettari 0.07.12.

Sul terreno è stato regolarmente realizzato un edificio nello stato di "rustico" stile "corte lombarda" è

composto da n° 6 unità immobiliari oltre a relativi box / posti e ad enti comuni; una (1) unità immobiliare ad

uso commerciale oltre a sette (7) posti auto di pertinenza e cinque (5) unità immobiliari ad uso abitativo oltre a quattro (4) box pertinenziali.

Il tutto oltre a enti comuni.

Coerenze:

da nord in senso orario: proprietà di terzi, mappale 449, mappale 658, mappale 656, mappale 657, via Martiri Patrioti, mappale 802, mappale 647, mappale 1098, mappale 916 e altra proprietà di terzi.

Caratteristiche e Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastali

Precisazioni del Tecnico Perito Estimatore

L'immobile che sorge sul terreno oggetto di pignoramento è costituito da una "corte lombarda" la cui ricostruzione è iniziata a fine 2001 in attuazione di convenzione edilizia stipulata in data 16 gennaio 2001 tra la società Immobiliare Carla s.r.l. e il Comune di Castano Primo avente per oggetto il recupero del patrimonio edilizio esistente sull'area sita in Castano Primo via Martiri Patrioti n. 57.

Le opere previste dalla convenzione avrebbero dovuto ultimarsi entro quattro anni dalla esecutività della delibera di approvazione definitiva del Piano di Recupero ma gli stessi si sono interrotti nell'anno 2005.

Come potrà rilevarsi dal rapporto fotografico allegato alla perizia, attualmente la ricostruzione dell'immobile è ferma "al rustico".

Risultano realizzati: la struttura portante dell'immobile, il tetto, i tamponamenti esterni (intonacati all'esterno e rustici all'interno) e i tamponamenti interni divisorii tra unità immobiliari e i singoli ambienti. Mancano tutti i lavori di realizzazione degli impianti tecnologici (ascensore compreso) e le rifiniture delle unità immobiliari e delle parti comuni, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: la fornitura e l'installazione degli infissi e delle porte interne / esterne, l'intonacatura e la tinteggiatura dei tamponamenti interni, la tinteggiatura esterna dei tamponamenti, ecc..

Il complesso edilizio prevede una destinazione d'uso commerciale al piano terra lungo via Martiri Patrioti e in parte sull'ala interna nel cortile e una destinazione d'uso residenziale ai piani superiori lungo via Martiri Patrioti e nella restante ala trasversale interna.

Il cortile interno comune, pavimentato, ospita una rampa d'accesso ai box e alle cantine situati nel piano interrato. Un secondo cortile delimita a nord la proprietà: è uno spazio a verde privato riservato all'abitazione sul quale si affaccia.

Vincoli giuridici

Non risultano vincoli giuridici che resteranno a carico dell'acquirente.

Stato di possesso dei beni

Il terreno con relativo edificio non risultano occupati. L'edificio si trova in uno stato di "abbandono".

Sulla procedura di Vendita esecutiva immobiliare

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo Stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'Esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 quinto comma DPR 380/2001 e 40 sesto comma L. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

Perizia pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/> unitamente alla delega di vendita ed agli atti e documenti della procedura.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il sottoscritto professionista REFERENTE DELLA PROCEDURA fornirà tutte le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.).

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del PROFESSIONISTA DELEGATO relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge.

Le richieste di visita dell'immobile possono essere formulate unicamente tramite l'apposita funzione cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, come meglio spiegato nella sezione "FAQ" del predetto portale e, se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione.

IL PREZZO BASE D'ASTA PER LE OFFERTE È INDICATO IN EURO 232.000,00

Saranno comunque ritenute valide al fine di partecipare alla gara le offerte inferiori fino ad 1 / 4 rispetto al prezzo base come sopra indicato e comunque non inferiori ad Euro 174.000,00 (centosettantaquattro mila// 00) (come da condizioni di seguito riportate).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Entro le ore 13.00 del giorno martedì 10 maggio 2022 (giorno precedente a quello fissato per la gara) dovranno essere depositate le offerte di acquisto con modalità telematica.

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, potrà presentare offerta nelle seguenti modalità.

Offerta con modalità telematica

Le offerte potranno essere formulate esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web “Offerta Telematica” fornito dal Ministero della Giustizia - cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia attraverso il sito del gestore della vendita, come meglio indicato nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale e nelle sezioni “FAQ” e “TUTORIAL” ivi presenti.

A pena d’invalidità, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Il presentatore deve coincidere con l’offerente (o nel caso di incapace, o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante) salve l’ipotesi di offerta presentata da avvocato ex artt. 579 ultimo comma o 571 primo comma c.p.c. e l’ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il presentatore deve coincidere con uno degli offerenti.

L’offerta dovrà indicare, ai sensi dell’art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- a) i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale e dell’eventuale della partita IVA;
- b) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l’indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato;
- g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in 120 giorni (se sarà indicato un termine superiore, l’offerta sarà inammissibile);
- i) l’importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato sul conto corrente della procedura per il versamento della cauzione (nel caso in cui l’attestazione dell’avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o simile) al posto del CRO nell’apposito campo - in cui possono inserirsi esclusivamente numeri - andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN);
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all’esperimento di vendita;
- o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative all’esperimento di vendita;

Quando l’offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell’International Organization for Standardization. In caso di aggiudicazione, l’aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo.

Il bonifico per il versamento della cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla procedura IBAT IT 11 E 05034 33324 0000 0003 2973 intestato a “Proc.Es. RGE N. 1759 / 2006”, per un importo pari ad almeno il 10 per cento del prezzo offerto e dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l’accredito in tempo utile per le determinazioni sull’ammissibilità dell’offerta.

All'offerta dovranno essere allegati:

a) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

b) copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente;

Se questi è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o dell'unito civilmente (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo).

In caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale.

Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autenticata da pubblico ufficiale.

c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

d) se l'offerente è un soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale a non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria;

e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e copia dei loro documenti d'identità;

f) se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento d'identità di entrambi.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica come indicato sul portale delle vendite pubbliche, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. L'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla procedura.

Le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

Alle operazioni di vendita possono prendere parte con modalità telematiche le parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non esecutati, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura ex art. 20 primo comma DM 32/2015.

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni, pertanto si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

1) in caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

2) in caso di pluralità di offerte:

Si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta sono determinate come segue: € 4.000,00 (trattandosi di immobili con prezzo base da € 200.000,01 a € 260.000,00).

Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto

l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettergli via pec detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni.

In mancanza il trasferimento sarà in favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

INEFFICACIA DELLE OFFERTE

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1 / 4 rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

MODALITÀ DI VENDITA

Il giorno mercoledì 11 maggio 2022 alle ore 10.00,

in modalità telematica per il tramite del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA

GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL che opererà con il proprio portale all'indirizzo web

<https://www.gorealbid.it/>

si procederà alla vendita senza incanto del seguente bene immobile.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo, l'importo delle spese necessarie per il trasferimento e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà - oltre accessori di legge – a suo carico, importi tutti che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato; **il termine per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione**; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo; **nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.**

Nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

Ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo.

L'aggiudicatario, quando provvederà a consegnare al delegato la prova dei pagamenti a saldo, dovrà consegnare presso lo studio del delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all'offerta nonché gli originali delle eventuali richieste relativamente al trattamento tributario da applicare al decreto di trasferimento (quali agevolazioni fiscali).

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato e, al più tardi al momento della consegna della prova dei pagamenti, consegnare copia autentica cartacea o inviare copia autentica informatica del relativo atto notarile.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal REFERENTE DELLA PROCEDURA presso il proprio studio, e **ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato o al custode giudiziario.**

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita, allo stato del procedimento e ai tempi del trasferimento.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al DM 32/2015.

Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie.

Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato quale REFERENTE DELLA PROCEDURA.

PUBBLICITÀ

Al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per ciascuna vendita con le seguenti modalità:

- pubblicazione sul **Portale delle Vendite Pubbliche** www.portalevenditepubbliche.giustizia.it;
- pubblicazione su **Corriere della Sera edizione Lombardia** e su **Leggo Milano**;
- pubblicazione sui seguenti siti internet: www.trovoaste.it e www.legalmente.it;

PER VISITARE L'IMMOBILE

Per maggiori informazioni e per concordare le visite all'immobile in vendita rivolgersi al sottoscritto Referente della Procedura:

AVV. SIMONE MELINA

Via Lomeni n. 22 - Magenta (MI)

Tel. 02 / 97.92.244

mail gestione.immobili@studiolegalemelina.it o pec simone.melina@milano.pecavvocati.it

(avendo cura di indicare in oggetto della mail "Proc Es. RGE 1759/2006").

Magenta, il 01.03.2022.

Professionista Delegato

Avv. Simone Melina

Melina & Partners - Avvocati
dipartimento

Custodia Amministrazione e Gestione Immobili

cod. Fisc. MLN SMN 73E06 F205J

Partita I.V.A. 03173030960

tel. n. 02 / 97.92.244

cell. n. 347 / 31.86.651

gestione.immobili@studiolegalemelina.it

simone.melina@miano.pecavvocati.it